



COMUNE DI COMERIO
Provincia di Varese

NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2024-2026

Area Economico-finanziaria

Premessa

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2024-2026 è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al D. Lgs. n. 118/2011.

Il Decreto Ministero dell'economia e delle finanze 25 luglio 2023 ha apportato una rilevante modifica al processo di formazione del bilancio di previsione, distinto in **bilancio tecnico** e in **bilancio politico**, e alla sua tempistica di approvazione, che deve avvenire inderogabilmente – fatto salvo particolari motivi – entro il 31 dicembre dell'anno precedente di riferimento. L'iter di formazione del bilancio inizia il 15 settembre di ogni anno.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. Il sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione presenta un contenuto minimo costituito da:

- A) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo e al fondo di garanzia per i debiti commerciali;
- B) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;

- C) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- D) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile completare la realizzazione della programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- E) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- F) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- G) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- H) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- I) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

A) Criteri di valutazione

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D. Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione,

fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);

- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti; il resto delle spese sono state previste tenendo conto degli obiettivi indicati nel DUPS e nella relativa nota di aggiornamento. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni anche in virtù della conferma, per il triennio 2024/2026 delle aliquote dei tributi comunali adottate nel 2022 ad eccezione dell'addizionale comunale IRPEF, come specificato sotto. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dall'applicazione della contabilità vigente.

Analisi delle principali voci di bilancio:

ENTRATE

IMU

Come noto, la legge di Bilancio 2020 ha abrogato la Tasi e la vecchia IMU a partire dal 2020. In tema di aliquote il comma 756 dell'art. 1 della legge n. 160/2019 introduce, a decorrere dall'anno 2021, una limitazione alla potestà del comune di diversificare le aliquote dell'IMU, stabilendo che detta potestà possa esercitarsi esclusivamente con riferimento ad alcune fattispecie predeterminate, per la cui individuazione lo stesso comma 756 rinvia ad un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge in questione. Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023 ha reso pubblico tale prospetto consente di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali. Siccome i presupposti impositivi dell'IMU rimangono sostanzialmente invariati e il tessuto economico e sociale risulta fortemente provato dall'attuale crisi economica, l'amministrazione non intende modificare le tariffe per l'anno 2024. Le previsioni del bilancio finanziario sono redatte sulla base dei dati di preconsuntivo 2023 e sulla normativa vigente.

FATTISPECIE IMMOBILE	IMU ‰
Abitazione principale di pregio e relative pertinenze (A1, A8, A9)	6,00
Abitazione principale non di pregio e relative pertinenze (da A2 a A7)	ESENTE
Immobili merce con obbligo di presentazione dichiarazione IMU ogni anno	ESENTE
Immobili merce senza dichiarazione IMU	10,6
IACP e relative pertinenze	10,6
Altri fabbricati e relative pertinenze A2-A7 non adibiti ad abitazione principale	10,6
Altri fabbricati C2-C6-C7 non adibiti a pertinenza	10,6

Comune di Comerio

B (Strutture ad uso collettivo)	10,6
C/3 (Laboratori per arti e mestieri)	10,6
C/4 (Fabbricati e locali per esercizi sportivi)	10,6
A/10 (Uffici e studi privati)	10,6
D/1 (opifici) e D/2 (Alberghi e pensioni con fini di lucro)	11,4
D - eccetto D/5 (categorie speciali a fine produttivo o terziario)	10,6
C/1 (Negozi e botteghe)	10,6
D/10 (Fabbricati per funzioniproduttive connesse alle attività agricole)	ESENTE
Terreni agricoli	ESENTE
Aree fabbricabili	10,6
Fabbricati scritture contabili	10,6
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,0

Detrazione per abitazione principale cat. A/1, A/8 e A/9: € 200,00

Il valore venale delle aree edificabili applicato nel 2024 è confermato come segue:

ZONA (come definita dallo strumento urbanistico in vigore)	VALORI VENALI per mq di superficie territoriale
Ambito T2 del sistema edificato di rilevanza paesistica	€ 90,00 zona sud € 120,00 zona nord
Ambito di trasformazione in presenza di piano attuativo o di programma integrato di intervento già convenzionato	€ 90,00 zona sud € 120,00 zona nord
Ambito di trasformazione in assenza di piano attuativo o di programma integrato di intervento	€ 55,00 zona sud € 70,00 zona nord
Sotto area AS1.1 ex art. 120 bis PdR 13.1 in presenza di piano attuativo già convenzionato	€.90,00
Sotto area AS1.1 ex art. 120 bis PdR 13.1 in assenza di piano attuativo già convenzionato	€. 55,00
Sotto area AS1.2 ex art. 120 bis PdR 13.1	€. 70,00
Ambiti inseriti nel piano dei servizi	€. 20,00 zona sud € 20,00 zona nord
Ambiti per attività produttive secondarie e terziarie	€. 45,00 zona nord

Zona sud: area compresa tra il confine con il Comune di Gavirate e la linea della ferrovia Nord Milano;

Zona nord: area compresa tra la linea della ferrovia Nord Milano ed il limite edificabile posto a monte delle frazioni Chignolo e Mattello.

INDICE CORRETTIVO: Riduzione valevole per tutti gli ambiti riguardanti aree di fatto inedificabili a causa delle caratteristiche fisiche dei lotti: 70% del valore.

TARI

La riforma della TARI è stata prevista dalla legge 27 dicembre 2017, N° 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018 – 2020). Gli obiettivi di questa riforma erano molteplici: rendere un miglior servizio agli utenti, rendere più omogenee le aree del paese, valutare il rapporto costo-qualità, adeguare le infrastrutture e rendere più trasparenti i costi a carico dei cittadini e delle imprese. Perseguendo tale fine il Governo ha deciso individuare il “giusto prezzo” per il servizio di raccolta, smaltimento dei rifiuti e pulizia urbana. Il compito di fissare i parametri per il calcolo del giusto prezzo è stato affidato ad Arera, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, che ha approvato due delibere: una riguardante il nuovo metodo tariffario e l'altra riguardante gli obblighi di trasparenza in bolletta. Il nuovo sistema sarebbe dovuto entrare in vigore a pieno regime a partire dal 1 gennaio 2020, ma le richieste di proroga, la decisione di partire con una prima fase sperimentale della Tari e, da ultimo, l'emergenza coronavirus, hanno rinviato tale termine. Le linee di indirizzo fornite da Arera prevedono una definizione più netta del perimetro dei servizi che possono rientrare nella TARI, con tariffe più chiare e più omogenee nei vari territori. La regolazione tariffaria, in pratica, sarà limitata a: spazzamento e lavaggio strade; raccolta e trasporto; gestione tariffe (riscossione) e rapporto con gli utenti; trattamento, recupero e smaltimento. Non saranno ricomprese, pertanto, nel perimetro del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani, e pertanto non saranno coperte dalla tariffa definita dall'Autorità, le attività esterne non strettamente riferibili al servizio, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, quali: derattizzazione, disinfestazione zanzare, spazzamento e sgombero della neve, cancellazione scritte vandaliche, defissione di manifesti abusivi, gestione dei servizi igienici pubblici, gestione del verde pubblico, manutenzione delle fontane. A tali oneri i Comuni devono provvedere con risorse del proprio bilancio e non con le entrate del tributo. Gli aumenti, poi, dovranno rispettare un tetto massimo e potranno verificarsi solo in presenza di valide motivazioni quali miglioramenti del servizio o riorganizzazioni. A partire dal 2021 sono state introdotte altre novità legate all'entrata in vigore del D. Lgs. 116/2020: è stata modificata la definizione di rifiuto urbano e, in particolare, è stata soppressa la categoria dei rifiuti speciali assimilati agli urbani. I comuni hanno dovuto provvedere a modificare i propri regolamenti, intervenendo soprattutto sulle riduzioni stabilite dal comma 649 della legge 147/2013, sulla quota variabile della Tari. Dal 2021, i rifiuti assimilati a quelli urbani sono stati sostituiti dalla categoria dei rifiuti urbani prodotti dalle imprese, industrie escluse. Con la modifica dell'articolo 238, comma 10, riferito alla tariffa, l'utente non domestico deve scegliere tra il servizio privato e quello pubblico per almeno 5 anni. Si potrà lasciare il privato per tornare al pubblico ma non viceversa. Ulteriori modifiche riguardano i soggetti che devono pagare il tributo: i magazzini delle industrie sono esclusi dal pagamento della Tari, dal momento che le industrie producono solo rifiuti speciali. Di contro, diverse attività quali centri commerciali ed ipermercati, precedentemente esclusi dalla Tari, rientrano nell'applicazione del tributo. Per quanto riguarda l'esercizio 2022 sono state previste alcune novità spiegate nel dettaglio dalla delibera di Arera N° 15/2022/R/RIF del 18.01.2022, che ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), il cui obiettivo è stato quello di garantire maggiore qualità ed efficienza nel servizio di gestione dei rifiuti. Le nuove misure per la Tari saranno in vigore dal 1° gennaio 2023, ma i Comuni hanno avuto tempo fino al 31 marzo 2022 per adeguarsi. Tra le principali novità della Tari 2022 che trovano applicazione anche per il 2023 - fra quelle legate alla qualità del servizio - va segnalata l'introduzione di un tempo standard per la

Comune di Comerio

risposta alle richieste di attivazione o cessazione di nuove utenze, che è pari a 30 giorni per una percentuale minima del 70 o del 90%, in base allo schema regolatorio che ciascun Comune ha scelto di adottare. Inoltre, i Comuni sono tenuti a prevedere un piano “straordinario” per il pagamento rateizzato della Tari. La rateizzazione, nello specifico, spetta:

- agli utenti che dichiarino di essere beneficiari del bonus sociale per disagio economico previsto per i settori elettrico e/o gas e/o per il settore idrico;
- agli ulteriori utenti che si trovino in condizioni economiche disagiate, individuati secondo i criteri definiti dall'ente territoriale competente;
- nel caso in cui l'importo addebitato superi del 30% il valore medio riferito ai documenti di riscossione emessi negli ultimi due anni.

Le novità introdotte per la Tari 2022 che permangono anche per il 2023 prevedono che l'utente possa chiedere la verifica del bollettino inviato, e l'eventuale rettifica delle somme addebitate, con tempi di risposta non superiori a 60 giorni lavorativi. Per i rimborsi, invece, i Comuni hanno 120 giorni lavorativi a disposizione per procedere. Nel mese di agosto 2023, infine, ARERA ha varato un ulteriore pacchetto di riforme, contenuto in quattro delibere, dando seguito alle recenti previsioni normative per il riordino dei servizi pubblici locali, per la tutela della concorrenza, per le operazioni “Salva mare” e per favorire l'economia circolare, tenendo conto del principio comunitario della responsabilità estesa del produttore (ERP). Con queste quattro delibere ARERA ha regolato alcuni elementi di notevole rilevanza per il funzionamento del sistema di gestione dei rifiuti, accompagnando una transizione che vede i rifiuti sempre più come una risorsa economica da valorizzare attraverso la raccolta differenziata, il riciclo e il recupero e che vede gradualmente ridursi la percentuale di rifiuti da considerare scarto inutilizzabile.

La TARI 2024 applicata dal Comune di Comerio si baserà sul Piano Economico Finanziario (PEF) per il periodo 2022-2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale N° 13 in data 24.05.2022. Lo stesso è stato oggetto di revisione straordinaria nel 2023 (deliberazione del Consiglio Comunale N° 11 del 25.05.2023) in quanto il contratto di gestione del Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è scaduto il 31.03.2023, e sarà oggetto di revisione tecnica anche nel 2024 già prevista per legge. Dal 2022 è vigente la riscossione diretta della TARI da parte del Comune; tale metodo continuerà anche nel prossimo triennio.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale viene applicata ai soggetti passivi aventi la residenza nel Comune di Comerio alla data del 1° gennaio di ogni anno. Dal 2008 è previsto il versamento diretto ai Comuni da parte dell'Agenzia delle Entrate. Inizialmente applicata nella misura minima di 0,2 punti percentuali, dal 2012 è stato previsto un adeguamento dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), che prevede la sua applicazione in base alle diverse fasce di reddito con esenzione per i redditi fino a € 10.000,00, nel principio di progressività d'imposta. Tale soglia di esenzione, in base all'art. 1, comma 3 bis, del D. Lgs. 360/98, si intende come limite di reddito al di sotto del quale l'addizione comunale IRPEF non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, l'imposta si applica al reddito complessivo. Per l'anno 2022 il Dipartimento delle Finanze aveva stabilito che i Comuni nei quali erano vigenti aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF differenziate per scaglioni di reddito, avevano l'obbligo di adeguare le proprie aliquote ai nuovi scaglioni di reddito previsti per l'IRPEF dal comma 2 dell'art. 1 della legge 234/2021 (legge di Bilancio 2022) entro il termine del 31 marzo 2022. Per l'anno 2024, si è dovuto prendere atto di quanto reso noto dal Dipartimento delle Finanze in

Comune di Comerio

materia: lo schema di decreto legislativo attuativo della L. N° 111/2023 prevede la suddivisione in tre scaglioni anziché nei quattro attuali; pertanto al fine di garantire la coerenza degli scaglioni dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con i nuovi scaglioni, stabiliti dall'art. 1, i Comuni nei quali sono vigenti aliquote differenziate per scaglioni di reddito come il Comune di Comerio, devono, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, modificare gli scaglioni e le aliquote al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista. Pertanto, per effetto dei nuovi scaglioni l'addizionale, a decorrere dall'01.01.2024 e per gli anni successivi fino a diverse disposizioni, viene rimodulata come da tabella sotto indicata:

Soglia di esenzione (Euro)	10.000
Scaglione da 0 a 28.000 euro - Aliquota (%)	0,50
Scaglione da 28.000 a 50.000 euro - Aliquota (%)	0,60
Scaglione oltre 50.000 euro - Aliquota (%)	0,80

CANONE UNICO COMUNALE

L'art. 1, comma 816, della L. 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 - 2022), ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituissero il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. A seguito di tale disposizione, il Comune di Comerio, con deliberazione di Consiglio Comunale N° 2 del 05.02.2021, ha istituito, con decorrenza 01.01.2021, il nuovo canone unico in sostituzione dei previgenti tributi che continuano ad esplicare la loro efficacia per i periodi di imposta precedenti al 2021, anche ai fini dell'attività accertativa dell'ufficio competente. Con deliberazione di Consiglio Comunale N° 11 dell'11.03.2021 sono state approvate le tariffe del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per l'anno 2021 e con deliberazione di Consiglio Comunale N° 17 del 29.04.2021 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del Canone Unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

La gestione del canone è stata rinnovata alla Società SAN MARCO S.p.a. con deliberazione di Giunta Comunale N° 70 del 04.10.2022 fino al 31.12.2024.

Per l'anno 2024 le tariffe vengono riconfermate come segue:

DIFFUSIONE MESSAGGI PUBBLICITARI

Tariffa Standard Annuale	€ 30,00
Tariffa Standard Giornaliera	€ 0,60

Formula determinazione Tariffa applicata:

Comune di Comerio

[Tariffa Standard][Coefficiente Fattispecie Diffusione Messaggi Pubblicitari]*

Fattispecie Esposizioni	Coefficiente	Tariffa
fino a 1 mq -Cat. Norm -Opaca	0,46	€ 13,80
da 1,5 mq fino a 5,5 mq -Cat. Norm. - Opaco	0,57	€ 17,10
da 5,5 mq a 8,5 mq -Cat. Norm. - Opaca	0,86	€ 25,80
sup. a 8,5 mq - Cat. Norm - Opaca	1,14	€ 34,20
fino a 1 mq -Cat. Norm. - Luminosa	0,92	€ 27,60
da 1,5 mq fino a 5,5 mq -Cat. Norm. - Luminosa	1,14	€ 34,20
da 5,5 mq a 8,5 mq -Cat. Norm. - Luminosa	1,43	€ 42,90
sup. a 8,5 mq - Cat. Norm - Luminosa	1,71	€ 51,30
Automezzo Portata Utile Inferiore 30 qt	2,48	€ 74,37
Automezzo Portata Utile Superiore 30 qt	3,72	€ 111,56

Formula determinazione Tariffa applicata:

[Tariffa Standard][Coefficiente Volantinaggio]*

Pubblicità effettuata mediante volantinaggio - La tariffa viene applicata al giorno per persona	Coefficiente	Tariffa
Volantinaggio	5,17	€ 3,10

Formula determinazione Tariffa applicata:

[Tariffa Standard][Coefficiente Pubblicità Sonora]*

Pubblicità effettuata mediante Pubblicità sonora - La tariffa viene applicata al giorno per persona per veicolo	Coefficiente	Tariffa
Sonora	15,50	€ 9,30

Formula determinazione Tariffa applicata:

[Tariffa Standard][Coefficiente Pubbliche Affissioni]*

Coefficiente Pubbliche Affissioni per i primi 10 giorni	Coefficiente	Tariffa
Affissioni Manifesto fno a 1 mq.	1,72	€ 1,03
Affissioni Manifesti oltre 1 mq.	2,58	€ 1,55

OCCUPAZIONE SUOLO

Tariffa Standard Annuale	€ 30,00
Tariffa Standard Giornaliera	€ 0,60
Tariffa Standard Utenze fino a 20.000 abitanti	€ 1,50
Tariffa Standard Utenze oltre i 20.000 abitanti	€ 1,00

Formula Determinazione Tariffa

Annuale Applicata:

[Tariffa Standard][Coefficiente di Rapporto Tariffa Standard]*

Tipologia Occupazione- PERMANENTI	Tariffa Z1	Coefficiente Rapporto Tariffa	Tariffa Z2	Coefficiente Rapporto Tariffa
--	-------------------	--	-------------------	--

Comune di Comerio

		Standard Z1		Standard Z2
Occupazione Ordinaria del suolo comunale (Per occupazioni misurabili in metri lineari, la tariffa in zona I corrisponde ad € 0,35 mentre in zona II ad € 0,25)	€ 35,00	1,17	€ 25,00	0,83
Occupazione Ordinaria di spazi soprastanti o sottostanti al suolo pubblico (Riduzione ad 1/4 della tariffa ordinaria come previsto dal comma 829 L. 160/19)	€ 7,50	0,25	€ 7,50	0,25
Occupazione con tende fisse o retraibili	€ 38,50	0,35	€ 27,50	0,25
Occupazioni Permanenti con autovetture adibite a trasporto pubblico	€ 38,50	1,28	€ 27,50	0,92
Divieto di sosta indiscriminata imposto dal comune a richiesta dei proprietari di accessi carrabili o pedonali	€ 10,50	0,35	€ 10,50	0,35
Passi e Accessi carrabili	€ -	0,00	€ -	0,00
DISTRIBUTORI	Tariffa Unica	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard		
Distributori automatici tabacchi	€ 38,50	1,28		
Distributori di carburanti	€ 38,50	1,28		
INFRASTRUTTURE-RETI	Tariffa Unica	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard		
Cavi e Condutture (Infrastrutture di rete)	€ 1,50	1,00		
Formula Determinazione Tariffa				
Giornaliera Applicata:				
[Tariffa Standard]*[Coefficiente di Rapporto Tariffa Standard]*[Coefficiente di Durata]*[Coefficiente di Durata Oraria]				
Tipologia Occupazione-GIORNALIERE	Tariffa Z1	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard Z1	Tariffa Z2	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard Z2
Occupazione Ordinaria del suolo comunale (Per occupazioni misurabili in metri lineari, la tariffa in Zona I è pari ad € 0,0011 ml/g e in Zona II ad € 0,001 ml/g)	€ 0,50	0,83	€ 0,40	0,67
Occupazione Ordinaria di spazi sovrastanti e sottostanti il suolo	€ 0,55	0,92	€ 0,44	0,73

Comune di Comerio

comunale

Occupazione con tende e simili. Tassazione della sola parte sporgente da banchi od aree per le quali già è stata corrisposta il canone.	€ 0,55	0,92	€ 0,44	0,73
Occupazione effettuata per fiere, festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazione di giochi e divertimenti dello spettacolo	€ 0,55	0,92	€ 0,44	0,73
Occupazioni realizzate da venditori ambulanti, coltivatori diretti o imprenditori agricoli che vendono il loro prodotto	€ 0,35	0,58	€ 0,28	0,47
Occupazioni con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante	€ 0,20	0,33	€ 0,16	0,27
Occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate	€ 0,55	0,92	€ 0,44	0,73
Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia	€ 0,45	0,75	€ 0,36	0,60
Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali	€ 0,25	0,42	€ 0,20	0,33

Formula Determinazione Tariffa

Stagionale Applicata:

$[Tariffa\ Standard] * [Coefficiente\ di\ Rapporto\ Tariffa\ Standard] * [Coefficiente\ di\ Durata] * [Coefficiente\ di\ Durata\ Oraria]$

Tipologia Occupazione-STAGIONALE	Tariffa Z1	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard Z1	Tariffa Z2	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard Z2
Occupazione Ordinaria del suolo comunale (Per occupazioni misurabili in metri lineari, la tariffa in Zona I è pari ad € 0,0006 ml/g e in Zona II ad € 0,0004 ml/g)	€ 0,20	0,33	€ 0,15	0,25

Formula Determinazione Tariffa Giornaliera Applicata Mercato

Cittadino Ricorrente:

$[Tariffa\ Standard] * [Coefficiente\ di\ Rapporto\ Tariffa\ Standard]$

Mercato Cittadino Ricorrente	Tariffa	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard
	€ 0,75	1,25

Per le seguenti entrate, inoltre, si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi del recupero dell'evasione tributaria

Nel 2023 è stato affidato l'incarico in concessione di accertamento, riscossione e bollettazione dei tributi comunali per il periodo 2023 – 2025 a ditta specializzata per il recupero dell'evasione e, alla stessa ditta, è stato affidato il nuovo servizio di invio e postalizzazione degli avvisi per la riscossione spontanea dell'IMU con i modelli F24 di acconto e saldo già pre-compilati sempre per il periodo 2023-2025. L'intento dell'Amministrazione, nel proseguire questo servizio, è quello di stimolare il contribuente a pagare secondo le scadenze; è statisticamente dimostrato che, ricevendo a casa i conteggi già preimpostati anziché farli in autoliquidazione, i cittadini ottemperino maggiormente a tale adempimento. Inoltre sono venuti alla luce contribuenti che nemmeno sapevano di dover pagare (sono questi i casi di secondi box e posti auto) che in questo modo hanno avuto la possibilità di sanare anche il pregresso con ravvedimento anziché con accertamento ben più oneroso. Un altro importante vantaggio conseguente a tale servizio è quello di avere sempre aggiornata la banca dati.

Per quanto riguarda l'attività accertativa, la previsione di entrata effettuata nel 2023 prevedeva la somma di € 50.000,00 per ciascun esercizio: già in corso d'anno le stime sono variate prevedendo, per il biennio 2023-2024, un introito derivante pari a € 100.000,00, lasciando € 50.000,00 per il solo 2025. L'Amministrazione valuterà se prorogare l'incarico di un ulteriore triennio a partire dal 2026.

Fondo di solidarietà comunale

Alla data di approvazione della presente nota integrativa il MEF non ha ancora reso noti i dati relativi al 2024, pertanto, nelle previsioni di entrata del triennio in esame, sono stati considerati i dati consolidati 2023, che ammontano a complessivi € 128.589,00 al netto della quota FSC – per sviluppo servizi sociali comuni che ammonta a € 11.028,78, della quota FSC per i posti disponibili negli asili nido che ammonta a € 7.668,04 e della quota FSC per trasporto studenti disabili che ammonta a € 3.478,74.

Proventi delle sanzioni Codice della Strada

Per i proventi derivanti da sanzioni per violazione al Codice della strada è stata fatta una previsione di entrata per il 2024 di € 25.500,00, per il 2025 e il 2026 di € 23.500,00.

Altre entrate di particolare rilevanza

L'Ente è costantemente impegnato ad attingere risorse straordinarie attraverso la partecipazione a bandi regionali e/o statali.

La previsione di entrate derivanti dalla disciplina urbanistica viene costantemente monitorata dall'Ufficio Tecnico Comunale in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti di programmazione ed urbanistici vigenti.

Per l'anno 2024 il Comune potrà contare sulle seguenti risorse in conto capitale:

- ai sensi dell'art. 1, comma 29, della Legge di bilancio 2020 (L. N° 160/2019) il Comune potrà beneficiare di un contributo per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024 per investimenti pari ad € 50.000,00 da destinare a: 1) efficientamento energetico; 2) sviluppo territoriale sostenibile;
- Con decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 8862 del 13.07.2022 viene disciplinata l'erogazione di fondi per previsti fino al 2023 dalla legge 27.12.2017 n. 205 per spese di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e per progetti definitivi ed

esecutivi di messa in sicurezza degli edifici e delle strutture pubbliche. Il Comune di Comerio ha presentato istanza per contributo per spese di progettazione definitiva ed esecutiva del II lotto dell'ala est del centro civico per € 60.000,00.

SPESE

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUPS;
- della sottoscrizione definitiva del CCNL Funzioni locali 2019-2021 che determina un incremento dell'aggregato spese di personale.

FCDE e Altri fondi

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

La determinazione dell'accantonamento al FCDE è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente.

In primo luogo sono state escluse dal calcolo le seguenti voci:

Comune di Comerio

Capitolo	Articolo	Descr	Rischio?	Motivazione
1015	1	I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	No	c) entrate tributarie per cassa
1020	1	TASI	No	c) entrate tributarie per cassa
1045	1	TRIBUTO AMBIENTALE PROVINCIALE	No	Entrata correlata a spesa specifica
1050	1	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	No	c) entrate tributarie per cassa
1140	1	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
2010	1	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO PER FINANZIAMENTO BILANCI O	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
2010	2	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO 5/1000 IRPEF	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
2010	3	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO PER IMU ABITAZIONE PRINCIPALE	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
2010	4	TRASFERIMENTI DELLO STATO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI (ex svil. investimenti)	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
2020	1	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE FINALIZZATI	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
2025	1	CONTRIBUTO REGIONALE SISTEMA EDUCATIVO 0-6 ANNI	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
2200	1	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE (CARTA SCONTO BENZINA)	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
2220	1	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE SOSTEGNO AFFITTI	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
2500	1	INTROITI PER PIANI DI ZONA	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
2510	1	TRASFERIMENTI PER FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
2520	1	CONTRIBUTO PER GESTIONE ISTITUTO COMPRENSIVO DI COMERIO	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
2520	2	CONTRIBUTO PER GESTIONE ISTITUTO COMPRENSIVO DI COMERIO SPESE DI MANTENIMENTO	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
2530	1	CONTRIBUTO B.I.M.	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
3042	1	RIMBORSO SPESE ANTICIPATE RELATIVE AL SEGRETARIO COMUNALE IN CONVENZIONE	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
3043	1	RIMBORSO SPESE ANTICIPATE PER DIPENDENTE IN CONVENZIONE PRESSO ALTRO ENTE	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
3045	1	RIMBORSO CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
3050	1	RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
3430	1	ENTRATE PER STERILIZZAZIONE PER INVERSIONE CONTABILE IVA (REVERSE CHARGE)	No	Iva
3510	2	CANONE AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE POLIZIA IDRAULICA	NO	Entrata correlata a spesa specifica
3520	1	RIMBORSO SPESE ELETTORALI	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
4060	1	TRASFERIMENTI STRAORDINARI DI CAPITALE DALLO STATO	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
4080	1	TRASFERIMENTI DI CAPITALI STRAORDINARI DALLA REGIONE O DA COMUNI	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
4120	1	TRASFERIMENTI DI CAPITALI STRAORDINARI - B.I.M.	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
4120	2	CANONE AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE POLIZIA IDRAULICA	NO	Entrata correlata a spesa specifica

Successivamente si è pertanto provveduto a calcolare, la percentuale di accantonamento al FCDE con il metodo della media semplice sulla base delle risultanze estrapolate dal programma di contabilità come previsto dal principio contabile applicato 4/2 e di seguito riportato:

Capitolo 1017 Articolo 1 IMU DA ACCERTAMENTI

ANNO	MOLTIPL.	ACCERTATO	INCASSI	ACCERTATO*MOLT.	INCASSI*MOL.	CALC. PROGRESSIVO
2022	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	ANNO NON CONSIDERATO
2021	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	ANNO NON CONSIDERATO
2020	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	ANNO NON CONSIDERATO
2019	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	ANNO NON CONSIDERATO
2018	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	ANNO NON CONSIDERATO
		0,00	0,00	0,00	0,00	% 0,0000

Comune di Comerio

Capitolo 1075 Articolo 1 TARI

ANNO	MOLTIPL.	ACCERTATO	INCASSI	ACCERTATO*MOLT.	INCASSI*MOL.	CALC. PROGRESSIVO
2022	1,00	311.504,00	283.804,62	311.504,00	283.804,62	0,0000
2021	1,00	305.569,19	287.934,44	305.569,19	287.934,44	0,0000
2020	1,00	339.384,06	319.844,41	339.384,06	319.844,41	0,0000
2019	1,00	342.722,65	301.524,76	342.722,65	301.524,76	0,0000
2018	1,00	340.000,00	323.564,66	340.000,00	323.564,66	0,0000
		1.639.179,90	1.516.672,89	1.639.179,90	1.516.672,89	% 7,4737

Capitolo 3040 Articolo 2 POSA ANTENNA MOBILE

ANNO	MOLTIPL.	ACCERTATO	INCASSI	ACCERTATO*MOLT.	INCASSI*MOL.	CALC. PROGRESSIVO
2022	1,00	13.150,00	13.150,00	13.150,00	13.150,00	0,0000
2021	1,00	13.150,00	13.150,00	13.150,00	10.206,50	0,0000
2020	1,00	13.150,00	13.150,00	13.150,00	13.150,00	0,0000
2019	1,00	14.187,50	14.187,50	14.187,50	14.187,50	0,0000
2018	1,00	10.687,50	10.687,50	10.687,50	10.687,50	0,0000
		64.325,00	61.381,50	64.325,00	61.381,50	% 4,5760

Capitolo 3071 Articolo 1 POLIZIA MUNICIPALE RISORSE FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA CONVENZIONE

ANNO	MOLTIPL.	ACCERTATO	INCASSI	ACCERTATO*MOLT.	INCASSI*MOL.	CALC. PROGRESSIVO
2022	1,00	14.679,65	14.536,93	14.679,65	14.536,93	0,0000
2021	1,00	6.198,45	6.198,45	6.198,45	6.198,45	0,0000
2020	1,00	9.000,00	6.464,20	9.000,00	6.464,20	0,0000
2019	1,00	20.729,28	20.699,08	20.729,28	20.699,08	0,0000
2018	1,00	11.353,66	9.637,30	11.353,66	9.637,30	0,0000
		61.961,04	57.535,96	61.961,04	57.535,96	% 7,1417

Capitolo 3072 Articolo 1 POLIZIA MUNICIPALE RISORSE FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA CONVENZIONE

ANNO	MOLTIPL.	ACCERTATO	INCASSI	ACCERTATO*MOLT.	INCASSI*MOL.	CALC. PROGRESSIVO
2022	1,00	1.456,70	1.456,70	1.456,70	1.456,70	0,0000
2021	1,00	782,60	782,60	782,60	782,60	0,0000
2020	1,00	61,30	61,30	61,30	61,30	0,0000
2019	1,00	2.052,90	2.052,90	2.052,90	2.052,90	0,0000
2018	1,00	2.419,10	2.460,10	2.419,10	2.460,10	0,0000
		6.772,60	6.813,60	6.772,60	6.813,60	% -0,6054

Capitolo 3300 Articolo 1 LAMPADE VOTIVE

ANNO	MOLTIPL.	ACCERTATO	INCASSI	ACCERTATO*MOLT.	INCASSI*MOL.	CALC. PROGRESSIVO
2022	1,00	635,00	635,00	635,00	635,00	0,0000
2021	1,00	450,00	450,00	450,00	450,00	0,0000
2020	1,00	240,00	240,00	240,00	240,00	0,0000
2019	1,00	160,00	160,00	160,00	160,00	0,0000

Comune di Comerio

2018	1,00	310,00	220,00	310,00	220,00	0,0000
		1.795,00	1.705,00	1.795,00	1.705,00	% 5,0139

Capitolo 3420 Articolo 1 FITTI REALI DI FABBRICATI

ANNO	MOLTIPL.	ACCERTATO	INCASSI	ACCERTATO*MOLT.	INCASSI*MOL.	CALC. PROGRESSIVO
2022	1,00	15.908,47	15.908,47	15.908,47	15.908,47	0,0000
2021	1,00	14.030,54	14.030,54	14.030,54	14.030,54	0,0000
2020	1,00	15.014,26	15.014,26	15.014,26	15.014,26	0,0000
2019	1,00	17.426,82	17.426,82	17.426,82	17.426,82	0,0000
2018	1,00	8.133,99	10.306,09	8.133,99	10.306,09	0,0000
		70.514,08	72.686,18	70.514,08	72.686,18	% -3,0804

Capitolo 3510 Articolo 2 CANONE AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE POLIZIA IDRAULICA

ANNO	MOLTIPL.	ACCERTATO	INCASSI	ACCERTATO*MOLT.	INCASSI*MOL.	CALC. PROGRESSIVO
2022	1,00	11.107,16	11.107,16	11.107,16	11.107,16	0,0000
2021	1,00	10.321,61	10.321,61	10.321,61	10.321,61	0,0000
2020	1,00	10.634,22	10.634,22	10.634,22	10.634,22	0,0000
2019	1,00	10.410,63	10.410,63	10.410,63	10.410,63	0,0000
2018	1,00	11.575,66	11.575,66	11.575,66	11.575,66	0,0000
		54.049,28	54.049,28	54.049,28	54.049,28	% 0,0000

Capitolo 4120 Articolo 2 CANONE AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE POLIZIA IDRAULICA

ANNO	MOLTIPL.	ACCERTATO	INCASSI	ACCERTATO*MOLT.	INCASSI*MOL.	CALC. PROGRESSIVO
2022	1,00	10.496,61	10.496,61	10.496,61	10.496,61	0,0000
2021	1,00	10.321,61	10.321,61	10.321,61	10.321,61	0,0000
2020	1,00	10.634,22	10.634,22	10.634,22	10.634,22	0,0000
2019	1,00	10.348,92	10.348,92	10.348,92	10.348,92	0,0000
2018	1,00	11.575,66	11.575,66	11.575,66	11.575,66	0,0000
		53.377,01	53.377,01	53.377,01	53.377,01	% 0,0000

Ai fini del calcolo dell'accantonamento il Comune di Comerio ha applicato il metodo di calcolo della media semplice con l'applicazione della formula:

incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui / Accertamenti esercizio X facendo pertanto slittare all'indietro il quinquennio di un anno.

Di seguito si riporta un riepilogo della situazione dei capitoli risultanti con una % media di incasso inferiore al 100 %, definendo l'importo minimo di legge:

Comune di Comerio

Cap.	Art	Descrizione		Stanz. Assest.	Accertamenti	Reversali	Importo Fondo minimo*	Importo Fondo effettivo
1017	1	IMU DA ACCERTAMENTI	PL2	50.000,00	0,00		0,00	0,00
			PL1	100.000,00	0,00		0,00	0,00
			CMP	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			RES	0,00	0,00	0,00		
1075	1	TARI	PL2	348.739,00	0,00		26.074,87	26.074,87
			PL1	348.739,00	0,00		26.074,87	26.074,87
			CMP	343.249,00	0,00	0,00	25.664,38	25.664,38
			RES	252.989,42	252.989,42	0,00		
TOTALE TITOLO 1			PL2	398.739,00	0,00		26.074,87	26.074,87
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			PL1	448.739,00	0,00		26.074,87	26.074,87
			CMP	443.249,00	0,00	0,00	25.664,38	25.664,38
			RES	252.989,42	252.989,42	0,00		

Comune di Comerio

Cap.	Art	Descrizione		Stanz. Assest.	Accertamenti	Reversali	Importo Fondo minimo*	Importo Fondo effettivo
3040	2	INTROITO POSA ANTENNA MOBILE	PL2	3.000,00	0,00		137,28	137,28
			PL1	13.150,00	0,00		601,74	601,74
			CMP	13.150,00	0,00	0,00	601,74	601,74
			RES	2.943,50	2.943,50	0,00		
3071	1	POLIZIA MUNICIPALE - RISORSE FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA CONVENZIONE COMUNE DI GAVIRATE - FAMIGLIE	PL2	22.000,00	0,00		1.577,36	1.577,36
			PL1	22.000,00	0,00		1.577,36	1.577,36
			CMP	23.500,00	0,00	0,00	1.684,90	1.684,90
			RES	160,10	142,72	0,00		
3072	1	POLIZIA MUNICIPALE - RISORSE FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA CONVENZIONE COMUNE DI GAVIRATE - IMPRESE	PL2	1.500,00	0,00		0,00	0,00
			PL1	1.500,00	0,00		0,00	0,00
			CMP	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			RES	0,00	0,00	0,00		
3300	1	LAMPADE VOTIVE	PL2	1.000,00	0,00		25,07	0,00
			PL1	1.000,00	0,00		25,07	0,00
			CMP	1.000,00	0,00	0,00	25,07	0,00
			RES	0,00	0,00	0,00		
3420	1	FITTI REALI DI FABBRICATI	PL2	12.000,00	0,00		0,00	0,00
			PL1	12.000,00	0,00		0,00	0,00
			CMP	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			RES	0,00	0,00	0,00		
3510	2	CANONE AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE POLIZIA IDRAULICA	PL2	10.634,00	0,00		0,00	0,00
			PL1	10.634,00	0,00		0,00	0,00
			CMP	10.634,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			RES	0,00	0,00	0,00		
TOTALE TITOLO 3			PL2	50.134,00	0,00		1.739,70	1.714,64
Entrate extratributarie			PL1	60.284,00	0,00		2.204,17	2.179,10
			CMP	62.284,00	0,00	0,00	2.311,71	2.286,64
			RES	3.103,60	3.086,22	0,00		

Cap.	Art	Descrizione		Stanz. Assest.	Accertamenti	Reversali	Importo Fondo minimo*	Importo Fondo effettivo
4120	2	CANONE AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE POLIZIA IDRAULICA	PL2	10.634,00	0,00		0,00	0,00
			PL1	10.634,00	0,00		0,00	0,00
			CMP	10.634,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			RES	0,00	0,00	0,00		
TOTALE TITOLO 4			PL2	10.634,00	0,00		0,00	0,00
Entrate in conto capitale			PL1	10.634,00	0,00		0,00	0,00
			CMP	10.634,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			RES	0,00	0,00	0,00		
			Stanz. Assest.	Accertamenti	Reversali	Importo Fondo minimo*	Importo Fondo effettivo	
TOTALE			PL2	459.507,00	0,00		27.814,58	27.789,51
			PL1	519.657,00	0,00		28.279,04	28.253,97
			CMP	516.167,00	0,00	0,00	27.976,09	27.951,02
			RES	256.093,02	245.877,81	0,00		

* L'importo minimo è pari al 100% del fondo calcolato

Comune di Comerio

In merito alle voci di entrata coperte da FCDE è stato calcolato lo stanziamento di cassa al netto delle quote imputate a rischio sia sui residui, sia sulla competenza:

Capitolo	Articolo	Descrizione	Prev 2024	Residuo	FCDE prev	FCDE in corso d'anno	Cassa corretta
			(+)	(+)	(-)	(-)	
1017	1	IMU DA ACCERTAMENTI	100.000,00	90.750,09	0,00	0,00	190.750,09
1075	1	TARI	343.249,00	242.791,59	25.664,38	24.308,02	536.068,19
3040	2	INTROITO POSA ANTENNA MOBILE	13.150,00	2.943,50	601,74	1.218,90	14.272,86
3071	1	POLIZIA MUNICIPALE - RISORSE FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA CONVENZIONE COMUNE DI GAVIRATE - FAMIGL	23.500,00	8.624,25	1.684,90	2.443,41	27.995,94
3072	1	POLIZIA MUNICIPALE - RISORSE FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA CONVENZIONE COMUNE DI GAVIRATE - FAMIGLIE	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
3300	1	LAMPADE VOTIVE	1.000,00	0,00	0,00	55,00	945,00
3420	1	FITTI REALI DI FABBRICATO	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
3510	2	CANONE AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE POLIZIA IDRAULICA	10.634,00	0,00	0,00	0,00	10.634,00
4120	2	CANONE AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE POLIZIA IDRAULICA	10.634,00	0,00	0,00	0,00	10.634,00

L'ente ha altresì provveduto allo stanziamento di altri fondi:

Fondo di riserva ordinario

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte, nel corso dell'esercizio, a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166, D. Lgs. 267/2000:

"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio".

2. "Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti".

2-ter. "Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio."

Il Fondo di riserva ordinario rientra nelle percentuali previste dalla legge e dal regolamento di contabilità, e precisamente:

- 0,31% delle spese correnti per l'anno 2024 pari a € 5.623,09;
- 0,45% delle spese correnti per l'anno 2025 pari a € 8.023,66;
- 0,33% delle spese correnti per l'anno 2026 pari a € 5.817,00.

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria, non è necessario incrementare del 45% la quota d'obbligo.

Fondo di riserva ordinario vincolato

La consistenza del fondo di riserva ordinario vincolato previsto dall'art. 166, comma 2-bis, che

testualmente recita: 2-bis *“La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione”* è pari a:

- € 2.750,00 per l'anno 2024;
- € 2.750,00 per l'anno 2025;
- € 2.750,00 per l'anno 2026.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del D. Lgs. 267/2000, risulta pari ad € 7.000,00 pari allo 0,34% (minimo 0,2%) delle spese finali previste in bilancio che ammontano ad € 2.084.295,80, come precisato nella FAQ 12 ARCONET.

Fondo garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato **“Fondo di garanzia debiti commerciali”**, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato [articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013](#), rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi tali condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

In questo caso, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

- a. al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b. al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c. al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d. all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

L'ente, nel 2022 e nel 2023, non ha provveduto alla previsione di accantonamento del fondo poiché rispettava tutti i parametri previsti dalla normativa. Per quanto riguarda il 2024, non sono ancora disponibili i dati definitivi, ma nulla fa pensare che vi possano essere condizioni che possano determinare l'accantonamento a tale fondo.

Fondo rischi ed oneri

1) **Rischio Contenzioso**

Il Comune ha istituito per la prima volta il capitolo "FONDO RISCHI CONTENZIOSO" per accantonare una cifra a tutela dell'Amministrazione in caso di soccombenza nelle cause legali in corso che, ad oggi, è una sola. L'accantonamento è stato fatto con riguardo alle presunte spese legali che il Comune dovrebbe eventualmente risarcire alla controparte in caso di soccombenza. L'indice di rischio previsto dalla normativa è di 4 livelli: PASSIVITA' **1) certa**, con accantonamento del 100% del valore della domanda giudiziale; **2) probabile**, con accantonamento dal 99% al 51% del valore della domanda giudiziale; **3) possibile**, con accantonamento dal 50% al 10% del valore della domanda giudiziale; **4) remota**, con accantonamento pari a zero. Questo ufficio, in accordo con il legale incaricato, ha valutato il rischio **POSSIBILE**, accantonando circa il 30% dell'incarico professionale presunto solo per il 2024 e per il biennio successivo una somma prudenzialmente stabilita nella misura sotto riportata:

- € 3.175,00 per l'anno 2024;
- € 1.250,00 per l'anno 2025;
- € 1.250,00 per l'anno 2026.

2) **Perdite società partecipate**

Non sussiste la fattispecie.

3) **Indennità di fine mandato sindaco**

La consistenza del fondo per indennità di fine mandato comprensivo degli aumenti previsti per il periodo risulta essere:

- € 2.208,00 per l'anno 2024;
- € 2.208,00 per l'anno 2025;
- € 2.208,00 per l'anno 2026.

4) **Fondo per rinnovi contrattuali**

La consistenza del fondo per rinnovi contrattuali previsto risulta essere:

- € 13.855,00 per l'anno 2024;
- € 13.855,00 per l'anno 2025;

Comune di Comerio

- € 13.855,00 per l'anno 2026.

5) Rischi connessi alle garanzie rilasciate

Non sussiste la fattispecie.

6) Altre ipotesi (residuali)

Non sussiste la fattispecie.

Entrate e spese non ricorrenti

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

1. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
2. condoni;
3. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
4. entrate per eventi calamitosi;
5. alienazione di immobilizzazioni;
6. le accensioni di prestiti;
7. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

1. le consultazioni elettorali o referendarie locali,
2. i ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
3. gli eventi calamitosi,
4. le sentenze esecutive ed atti equiparati,
5. gli investimenti diretti,
6. i contributi agli investimenti.

Si riepiloga di seguito il rispetto degli equilibri tra entrate e spese non ricorrenti, limitatamente alla parte corrente del bilancio in quanto la parte investimenti risulta non ricorrente per natura:

Equilibrio non ricorrente	Importi 2024	Importi 2025	Importi 2026
Entrate	144.500,00	100.000,00	85.500,00
Uscite	112.065,80	98.480,00	95.890,00
Saldo entrate uscite	32.434,20	1.520,00	-10.390,00
Spese correnti coperte da oneri	32.000,00	0,00	32.000,00
Saldo finale	- 434,20	- 1.520,00	- 42.390,00

Si segnala che la presenza di spese non ricorrenti maggiori delle relative entrate sia un dato positivo in quanto significa che il bilancio ordinario dell'ente ha le disponibilità necessarie non solo a fronteggiare le spese ripetitive, quali ad esempio le spese del personale, ma anche una parte di quelle spese che vengono fatte saltuariamente in base alle disposizioni di legge o alle necessità straordinarie del comune.

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci sopra riepilogate:

Comune di Comerio

Entrate

DESCRIZIONE CAPITOLO	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	MOTIVAZIONE
OO.UU. PRIMARI	32.000,00	0,00	32.000,00	1. Donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni
IMU DA ACCERTAMENTI	100.000,00	100.000,00	50.000,00	3. Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria
RIMBORSO SPESE ELETTORALI	12.500,00	0,00	3.500,00	8. Altre entrate non ricorrenti

Uscite

DESCRIZIONE CAPITOLO	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	MOTIVAZIONE
SPESE PER LAVORO STRAORDINARIO PER ELEZIONI	5.000,00	0,00	4.000,00	1. consultazioni elettorali
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER ELEZIONI	3.000,00	0,00	2.000,00	1. consultazioni elettorali
PRESTAZIONE DI SERVIZI PER CONSULTAZIONI	4.500,00	0,00	3.000,00	1. consultazioni elettorali
ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	4. sentenze esecutive ed atti equiparati
SPESE PER LITI, ARBITRAGGI E ASSISTENZA GIURIDICO AMMINISTRATIVA	2.500,00	2.500,00	2.500,00	4. sentenze esecutive ed atti equiparati
COMPENSO PER SERVIZIO DI VERIFICHE IMU	23.180,00	23.180,00	11.590,00	5. Investimenti diretti
SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	40.000,00	40.000,00	40.000,00	5. Investimenti diretti
SPESE PER L'INFORMATICA	29.000,00	29.000,00	29.000,00	7. Altre uscite non ricorrenti
SPESE PER RILEVATORE TEMPERATURA E CONTROLLO GREEN PASS A SEGUITO DI EMERGENZA	1.085,80	0,00	0,00	7. Altre uscite non ricorrenti
SGRAVI RIMBORSI DI IMPOSTE, TASSE	1.500,00	1.500,00	1.500,00	7. Altre uscite non ricorrenti
SPESE VARIE PER LA BIBLIOTECA	100,00	100,00	100,00	7. Altre uscite non ricorrenti
SPESE PER ACQUISTO MATERIALE BIBLIOTECA	100,00	100,00	100,00	7. Altre uscite non ricorrenti
ATTIVITA' BIBLIOTECA	100,00	100,00	100,00	7. Altre uscite non ricorrenti

Comune di Comerio

Prospetto risultato amministrazione presunto:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	1.289.241,60
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	529.911,08
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	3.149.395,40
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	3.197.565,49
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	666,70
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	62,53
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	740,60
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	1.771.119,02
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 (1)	4.170,51
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023	1.766.948,51

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023		
Parte accantonata (3)		
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2023 (4)		29.246,19
- Fondo anticipazioni liquidità (5)		0,00
- Fondo perdite società partecipate (5)		0,00
- Fondo contenzioso (5)		0,00
- Altri accantonamenti (5)		32.544,33
B) Totale parte accantonata		61.790,52
Parte vincolata		
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		60.856,45
- Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
- Altri vincoli		63.918,05
C) Totale parte vincolata		124.774,50
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata agli investimenti		0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.580.383,49
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023 previsto nel bilancio:		
Utilizzo quota accantonata	<i>(da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)</i>	0,00
Utilizzo quota vincolata		121.527,72
Utilizzo quota destinata agli investimenti	<i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	0,00
Utilizzo quota disponibile	<i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		121.527,72

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2024.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023.
- 5) Indicare l'importo del fondo risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'importo relativo al fondo stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023.

Utilizzo risultato amministrazione presunto

L'Amministrazione applicherà per la prima volta al Bilancio di previsione 2024-2026 avanzo di amministrazione presunto per finanziare le spese di investimento sotto riportate. Nella predisposizione del prospetto si è partiti dal risultato di amministrazione 2022 approvato e considerando le quote vincolate non applicate al bilancio 2023-2025 fino al momento di redazione della presente Nota integrativa.

- € 25.000,00 avanzo di amministrazione vincolato (vincoli derivanti da leggi o dai principi contabili) derivante da OO.UU. anni pregressi non utilizzati e confluiti in avanzo. Questa cifra è stata applicata al cap. 20010 - 1 e sarà utilizzata per la realizzazione del bagno e dello spogliatoio per l'operatore ecologico;
- € 32.609,67 avanzo di amministrazione vincolato (vincoli derivanti da leggi o dai principi contabili) derivante da OO.UU. anni pregressi non utilizzati e confluiti in avanzo. Questa cifra è stata applicata al cap. 20080 - 1 e sarà utilizzata per il rifacimento del porfido nelle vie e piazze comunali dove già esistente;
- € 63.918,05 avanzo di amministrazione vincolato (vincolo generico) derivante dai canoni di Polizia Idraulica anni pregressi non utilizzati e confluiti in avanzo. Questa cifra è stata applicata al cap. 20150 - 1 e sarà utilizzata per interventi di messa in sicurezza del torrente Rio di Mezzo.

Comune di Comerio

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Le risorse destinabili al finanziamento delle spese di investimento possono essere costituite da:

- le entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti e del rimborso dei prestiti;
- le entrate in conto capitale (titolo 4);
- le entrate da riduzione di attività finanziarie (titolo 5) eccedenti rispetto alle spese per incremento delle attività finanziarie, destinabili al finanziamento degli investimenti oltre che all'estinzione anticipata dei prestiti;
- le entrate da accensione prestiti (Titolo 5), che costituiscono il ricorso al debito.

Le tabelle seguenti evidenziano le modalità di finanziamento degli investimenti e di alcune spese di parte corrente collegate ad entrate capitali.

INVESTIMENTI 2024						
DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO	TRASFERIMENTI STRAORDINARI DI CAPITALE DALLO STATO	TRASFERIMENTI STRAORDINARI DI CAPITALE DALLA REGIONE O DA COMUNI	CANONE AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE POLIZIA IDRAULICA	OO.UU. PRIMARI	OO.UU. SECONDARI
INTERVENTI STRAORDINARI DI POLIZIA IDRAULICA	10.634,00			10.634,00		
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	50.000,00	50.000,00 Fondi PNRR				
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA TORRENTE RIO DI MEZZO	63.918,05			63.918,05 Applicazione avanzo presunto di amministrazione - parte vincolata		
SPESE DI PROGETTAZIONE ALA EST - CENTRO CIVICO II° LOTTO	60.000,00	60.000,00				
MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA VIE, PIAZZE E MAR CIAPIEDI - OPERE STRADALI	55.609,67				50.609,67 di cui € 32.609,67 Applicazione avanzo presunto di amministrazione - parte vincolata	5.000,00
EDIFICIO PER IL CULTO	5.000,00					5.000,00
spese correnti						
SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI ED AREE PUBBLICHE	20.000,00				20.000,00	
SPESE DI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	3.000,00				3.000,00	
MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERO	1.000,00				1.000,00	-
SPESE DI MANUTENZIONE CENTRO CIVICO	4.000,00				4.000,00	
SPESE DI MANUTENZIONE SCUOLA PRIMARIA	2.000,00				2.000,00	
SPESE DI MANUTENZIONE SCUOLA SECONDARIA	2.000,00				2.000,00	

INVESTIMENTI 2025						
DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO	TRASFERIMENTI STRAORDINARI DI CAPITALE DALLO STATO	FONDI BIM	CANONE AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE POLIZIA IDRAULICA	OO.UU. PRIMARI	OO.UU. SECONDARI
INTERVENTI STRAORDINARI DI POLIZIA IDRAULICA	10.634,00			10.634,00		
MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA VIE, PIAZZE E MAR CIAPIEDI - OPERE STRADALI	55.000,00				50.000,00	5.000,00
EDIFICIO PER IL CULTO	5.000,00					5.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORSI D'ACQUA RETICOLO MINORE	80.000,00		80.000,00			

Comune di Comerio

INVESTIMENTI 2026						
DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO	TRASFERIMENTI STRAORDINARI DI CAPITALE DALLO STATO	TRASFERIMENTI STRAORDINARI DI CAPITALE DALLA REGIONE O DA COMUNI	CANONE AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE POLIZIA IDRAULICA	OO.UU. PRIMARI	OO.UU. SECONDARI
INTERVENTI STRAORDINARI DI POLIZIA IDRAULICA	10.634,00			10.634,00		
MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA VIE, PIAZZE E MARCIAPIEDI - OPERE STRADALI	23.000,00				18.000,00	5.000,00
EDIFICIO PER IL CULTO	5.000,00					5.000,00
spese correnti						
SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI ED AREE PUBBLICHE	20.000,00				20.000,00	
SPESE DI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	3.000,00				3.000,00	
MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERO	1.000,00				1.000,00	-
SPESE DI MANUTENZIONE CENTRO CIVICO	4.000,00				4.000,00	
SPESE DI MANUTENZIONE SCUOLA PRIMARIA	2.000,00				2.000,00	
SPESE DI MANUTENZIONE SCUOLA SECONDARIA	2.000,00				2.000,00	

FPV che coprono investimenti non ancora definiti

Non sussiste la fattispecie.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Organismi strumentali e partecipati i cui bilanci consuntivi sono consultabili sul sito internet del comune

Non sussiste la fattispecie.

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Società partecipate dirette:

ACSM-AGAM RETI GAS ACQUA S.P.A.

Quota di partecipazione 0,000679525%

Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione (art. 172 TUEL):

<https://www.acsm-agam.it/>

ALFA S.R.L.

Quota di partecipazione 0,07954 %

Comune di Comerio

Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione (art. 172 TUEL):

<https://www.alfavarese.it/>

Società partecipate indirette:

PREALPI SERVIZI S.R.L.

Quota di partecipazione minoritaria indirettamente detenuta tramite società collegata, Alfa S.r.l., sulla quale l'Ente non ha possibilità di esercitare alcuna influenza.

Con efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2021, ALFA ha acquisito una partecipazione nella società Prealpi Servizi Srl di € 1.938.629,00 pari al 35,5629% del capitale sociale.

Con comunicazione del 03.11.2022, prot. N° 13455, la Società Alfa S.r.l. ha comunicato che attualmente la partecipata Prealpi Servizi S.r.l. è in liquidazione.

Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione (art. 172 TUEL):

<https://www.alfavarese.it/societa-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/>

[Altre informazioni riguardanti le previsioni richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.](#)

Non sussiste la fattispecie.

Comerio, 13.11.2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott.ssa Manuela Rasi